

**Marina Veneri** (Novara, 1959)

Dal 1987 sono laureata in Architettura con una tesi in Restauro dei monumenti ed esercito la mia professione a Ciampino dove risiedo dal 1976.

Da anni sono impegnata nella tutela dei beni comuni, per la salvaguardia delle emergenze storiche, archeologiche e paesaggistiche della città, per fermare il consumo di suolo, contro l'abbandono e il degrado degli spazi urbani.

Sono stata attivista del referendum per l'Acqua Pubblica e di quello a difesa della Costituzione e mi sono candidata alle elezioni regionali del 2018 nella lista Potere al Popolo.

Partecipo all'attività del Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale dell'Aeroporto di Ciampino per la riduzione dei voli, che finalmente, per le indicazioni del decreto ministeriale di febbraio scorso, dovranno diminuire da febbraio 2020.

Ho contribuito a costituire e sono portavoce del Movimento "Ciampino Bene Comune", impegnato per salvare e qualificare luoghi, aree ed edifici di grande valenza storica e culturale del nostro territorio, troppo spesso abbandonati al degrado e alle brame della speculazione edilizia. Con il sostegno dei cittadini e di movimenti non solo locali abbiamo contribuito all'imposizione del vincolo di inedificabilità per l'area del Muro dei Francesi.

Sono convinta che le emergenze storico-archeologiche e paesaggistiche, attraverso la loro tutela e valorizzazione, debbano diventare il nuovo tessuto connettivo della città: una trama che percorra Ciampino riannodando e riattivando luoghi e spazi di socializzazione persi, dimenticati e abbandonati.

E' ormai necessario che questi aspetti e questi obiettivi vengano portati al governo della città e ne indirizzino e ne riorganizzino la struttura e lo sviluppo, ne disegnino la pianificazione urbana, le attività economiche. Per questo mi candido nella lista Città in Comune/Potere al Popolo che sostiene Dario Rose Sindaco di Ciampino.